

BILANCIO SOCIALE 2023*



* Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e del Decreto del 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale è a cura di: Andrea Avveduto, Tommaso Saltini, Luisa Belloni, Cristina Del Gatto, Lucia Zavaglio

Fotografie: Archivio Associazione pro Terra Sancta, Archivio Custodia di Terra Santa

Questo bilancio è disponibile sul sito www.proterrasancta.org e può essere richiesto scrivendo a info@proterrasancta.org



Nota metodologica

Il presente bilancio sociale si riferisce all'esercizio 2023 ed è stato redatto ai sensi delle linee guida per gli enti del Terzo Settore emanate con Decreto del 4 luglio 2019 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale in data 9 agosto 2019. Il bilancio si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e, nel caso di valutazioni di terze parti, di autonomia. La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale non ha seguito standard di rendicontazione precostituiti. I dati riportati sono stati elaborati da un gruppo di lavoro interno sia sulla base di report periodici (mensili e in alcuni casi anche settimanali) dei responsabili dei progetti che monitorano localmente i beneficiari, sia della rendicontazione dei progetti che hanno visto il coinvolgimento anche dei principali stakeholder. Al fine di consentire un rapido riscontro tra i contenuti obbligatoriamente previsti dall'articolo 6 del Decreto del 4 luglio 2019 e la modalità di esposizione adottata nel presente bilancio sociale si riporta in fondo al presente documento una Tabella di Raccordo.

Lettera del Direttore Generale

Carissimi amici di Pro Terra Sancta,

il 2023 è stato un altro anno particolarmente complesso per tutti i paesi della Terra Santa in cui operiamo.

A febbraio, il nord della Siria e in particolare Aleppo, unitamente al sud-est della Turchia, nella regione di Antiochia e Alessandretta, luoghi di antiche memorie cristiane, sono stati colpiti da un terribile terremoto.

In Palestina, fin dai primi mesi dell'anno, si sono verificati innumerevoli episodi di violenza e per le comunità arabe la possibilità di movimento, di poter lavorare e sostenersi, è sempre più limitata. A ottobre è poi scoppiato il terribile conflitto non ancora terminato tra Hamas e Israele, e sta causando dure ripercussioni anche su tutti i paesi limitrofi come Egitto, Giordania, Libano e Siria, dove operiamo con progetti educativi, sociali, culturali e di sviluppo di nuove attività imprenditoriali. La difficile situazione, il dolore di tante persone semplici, in particolare dei bambini, richiedono più preghiere e allo stesso tempo più impegno nel progettare nuove iniziative di aiuto. Sostenere chi è in difficoltà è una responsabilità e un dovere di tutti.

Queste grandi tragedie e sofferenze hanno suscitato in tutti voi, amici e sostenitori, una commovente reazione della quale siamo estremamente grati. La solidarietà e la generosità hanno generato tanto entusiasmo e ci hanno permesso di sostenere chi è segno di amore per la vita. Siamo in particolare colpiti dagli amici con cui siamo in contatto a Gaza, dai religiosi presenti, dalla piccola comunità cristiana e da tutti coloro che hanno trovato rifugio nelle strutture della parrocchia latina, della Caritas Gerusalemme e di tanti altri piccoli gruppi di persone che riusciamo, pur con tanta fatica, a sostenere attraverso beni materiali e cure mediche.

Tutti i racconti che vi mandiamo attraverso lettere inviate via posta e per email, e le foto e i video che riusciamo a condividere attraverso il web e i social network legati ai nostri lavori in Siria, Libano, Palestina, ecc., sono per condividere con voi il nostro entusiasmo verso i progetti che sosteniamo, per le persone che vediamo reagire, vivere e amare nonostante tutto.

Nonostante le guerre e i conseguenti limiti nei movimenti continuano i nostri progetti di conservazione dei Luoghi Santi. Ricordo in particolare il nostro grande lavoro per valorizzare il santuario di Sant'Anania a Damasco, che ricorda l'incontro tra Paolo di Tarso e Anania, e tutto il quartiere cristiano di Bab Touma (porta dedicata a San Tommaso). Ricordo inoltre il progetto a Betania di Palestina, luogo legato alla morte e risurrezione di Lazzaro, amico prediletto di Gesù, unitamente alle sue sorelle Marta e Maria. A Betania, e non solo, era impegnato da tanti anni il nostro caro amico architetto Osama Hamdan, che è salito in cielo, dopo mesi di una dolorosa malattia, all'inizio di febbraio 2024. Osama è stato ricordato da tantissimi amici palestinesi, italiani, israeliani, da leader religiosi musulmani e cristiani, e da tanti frati della Custodia di Terra Santa, che lo hanno stimato e apprezzato. Ricordo in particolare i messaggi del Custode padre Francesco Patton e di padre Eugenio Alliata, archeologo e professore dello Studium Biblicum Franciscanum di

Gerusalemme. Il lavoro con il patrimonio culturale, strumento di sviluppo e utile per avviare processi educativi legati al bello e quindi al vero, di cui Osama è stato grande protagonista, continua grazie ai tanti ragazzi e ragazze formati negli anni e grazie all'impegno di un network di esperti locali e internazionali sempre attenti e generosi nel condividere esperienze e conoscenze.

Recentemente, S.B. il cardinal Pierbattista Pizzaballa ha detto che "l'amore non si spiega, si incontra". Come Pro Terra Sancta, grazie ai nostri collaboratori impegnati sul campo, volontari, religiosi e religiose coinvolti con le comunità locali, cerchiamo di dare spazio agli incontri con chi sa portare amore ed è aiuto nel proprio piccolo spazio quotidiano.

I nostri progetti sono i vostri. Desideriamo farvi vedere e toccare con mano il bene e il bello che abbiamo la grazia di veder accadere. Vi invitiamo sempre a scriverci e a venire a trovarci per visitare i luoghi, le comunità, i collaboratori e i volontari che operano nei vari paesi della Terra Santa.



Tommaso Saltini

Chi siamo

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONLUS

Codice fiscale: 97275880587

Sede legale: via Matteo Boiardo, 16 - 00185 Roma

Sede operativa: piazza Sant'Angelo, 2 - 20121 Milano

Riconoscimento Personalità Giuridica Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015

La nostra Associazione è riconosciuta in Israele, Palestina, Libano e Giordania. Abbiamo uffici a Gerusalemme, Betlemme, Beirut, Amman, Damasco e Aleppo. Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia.

L'Associazione è inserita nel network Pro Terra Sancta che promuove e realizza progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, di sostegno alle comunità locali e di aiuto nelle emergenze umanitarie.

L'Associazione è socia AOI (Associazione delle Ong Italiane), Infocooperazione e, dal 2023, di Siscos per la sottoscrizione di polizze assicurative dedicate agli operatori della cooperazione internazionale.

L'Associazione pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è inoltre dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa è iscritta all'anagrafe delle Onlus della Regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che "Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda". L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze, tenuto conto che, allo stato attuale, l'autorizzazione della Commissione europea non risulta ancora pervenuta.

Si precisa inoltre che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del DL n.145/2023.

L'Associazione ha adottato nel 2018 un Modello di Gestione (ai sensi del D.Lgs. n.231/2001) ed è inoltre dotata di un codice etico e di una policy per la tutela dei minori che definiscono i principi generali e le regole di comportamento di riferimento per quanti lavorano presso di essa.

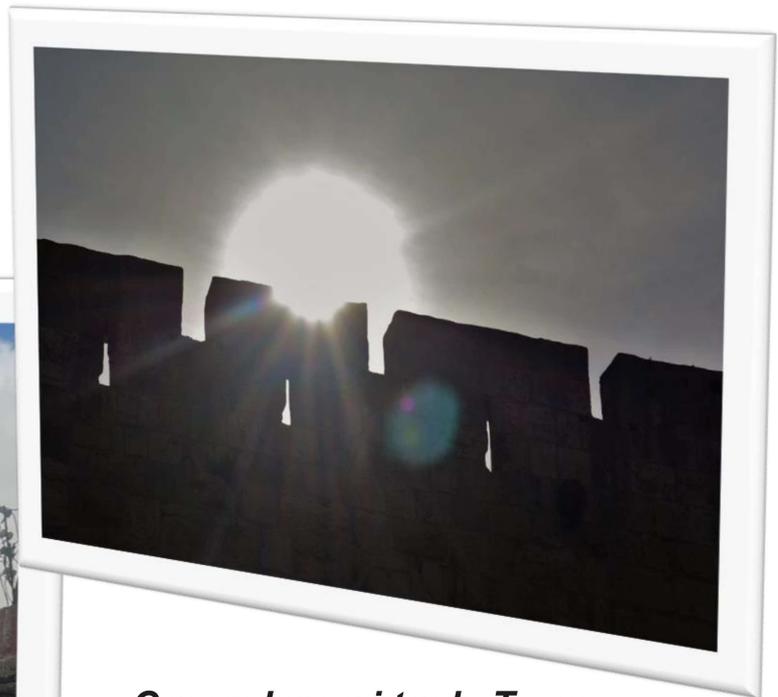
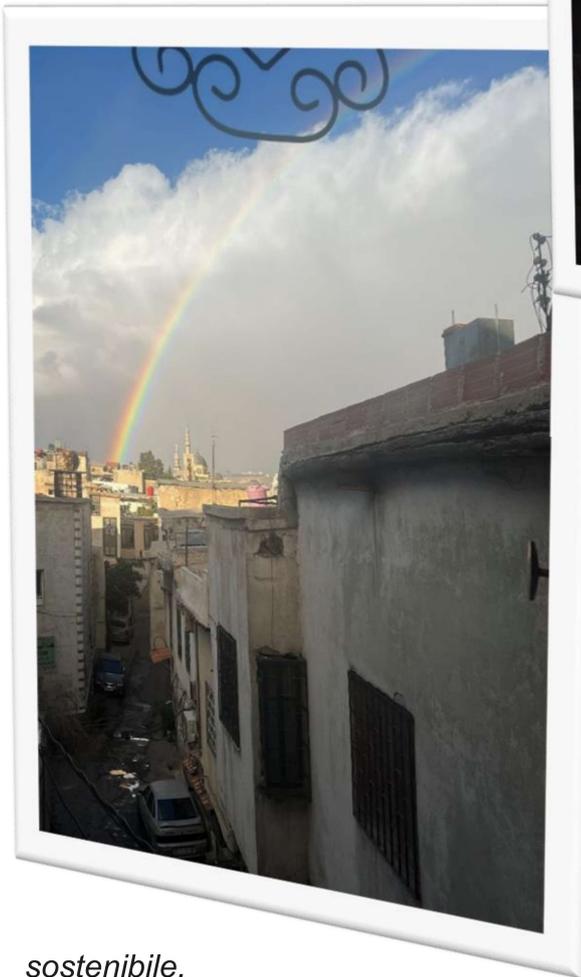
Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuate in riferimento all'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017): a) cooperazione allo sviluppo; b) beneficenza; c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; e) educazione, istruzione e formazione professionale; f) organizzazione e gestione di attività turistiche di

interesse sociale, culturale e religioso; g) organizzazione e gestione di attività culturali; h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito; i) sostegno a distanza.

Le nostre azioni sono guidate dai seguenti principi: amore per il destino di ogni persona che si incontra; costante dialogo con tutti i soggetti coinvolti nei progetti in loco al fine di conoscere a fondo la realtà del luogo e individuare bisogni e opportunità, così da definire i possibili processi di sviluppo; condivisione delle decisioni in merito alle strategie da adottare e ai progetti da realizzare; coinvolgimento dei sostenitori, così che possano significativamente contribuire all'opera dell'Associazione. Operiamo inoltre secondo i seguenti valori: trasparenza, onestà e verità; equità e imparzialità; legalità; assenza di fini di lucro; tutela della privacy e della riservatezza; sviluppo sostenibile; tutela del patrimonio culturale; sicurezza e igiene sul lavoro; segregazione dei ruoli.

Siamo sensibili ai temi ambientali: il nostro legame con il mondo francescano e l'attenzione per il creato guida le modalità di implementazione dei nostri progetti. Le nostre attività di turismo sostenibile hanno lo scopo di promuovere un'attenzione per i luoghi e la cultura del posto, contrastando dinamiche di consumismo e globalizzazione. Forte attenzione viene data alla parità di genere: in tutti i nostri progetti e nelle aree di intervento promuoviamo il lavoro femminile e sosteniamo le categorie più fragili della popolazione (bambini, disabili e donne). Non viene infine attuata nessuna discriminazione in relazione al credo religioso dei nostri beneficiari.

La nostra mission



Creare legami tra la Terra Santa e il mondo

Pro Terra Sancta è un'organizzazione senza scopo di lucro iscritta nell'apposito elenco dell'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e titolare di un EuropeAid ID number della Commissione Europea. L'Associazione è specializzata nella realizzazione di progetti per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale che accrescono nelle comunità locali la consapevolezza di radici comuni e rappresentano opportunità di sviluppo. L'Associazione promuove, inoltre, progetti in

sostenibile. ambito educativo e sociale, e interviene a supporto di emergenze umanitarie. I nostri progetti sono realizzati in collaborazione con le realtà associative, economiche, culturali e sociali delle società civili locali e offrono opportunità di formazione e crescita alle fasce più vulnerabili.

La Terra Santa è il centro del mondo, crocevia di popoli, religioni e culture. È la Terra dove tutti i popoli hanno le loro radici. Partecipare all'opera pro Terra Sancta significa amare la Terra Santa nei luoghi e nelle persone, significa vivere un legame duraturo con i Luoghi Santi e le antiche comunità cristiane.

Pro Terra Sancta opera in Medio Oriente, principalmente dove sono presenti i frati francescani della Custodia di Terra Santa, nei luoghi all'origine della fede cristiana e al fianco delle comunità locali.

Struttura organizzativa e staff

Staff impegnato nelle diverse attività in Italia e all'estero

DIPENDENTI 12 (Contratto collettivo nazionale di lavoro del commercio)

9 donne - 3 uomini

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

STAGISTI 2

2 donne

COLLABORATORI ALL'ESTERO:

239 con contratti esteri (234 contratti locali e 5 co.co.co.)

138 donne – 101 uomini

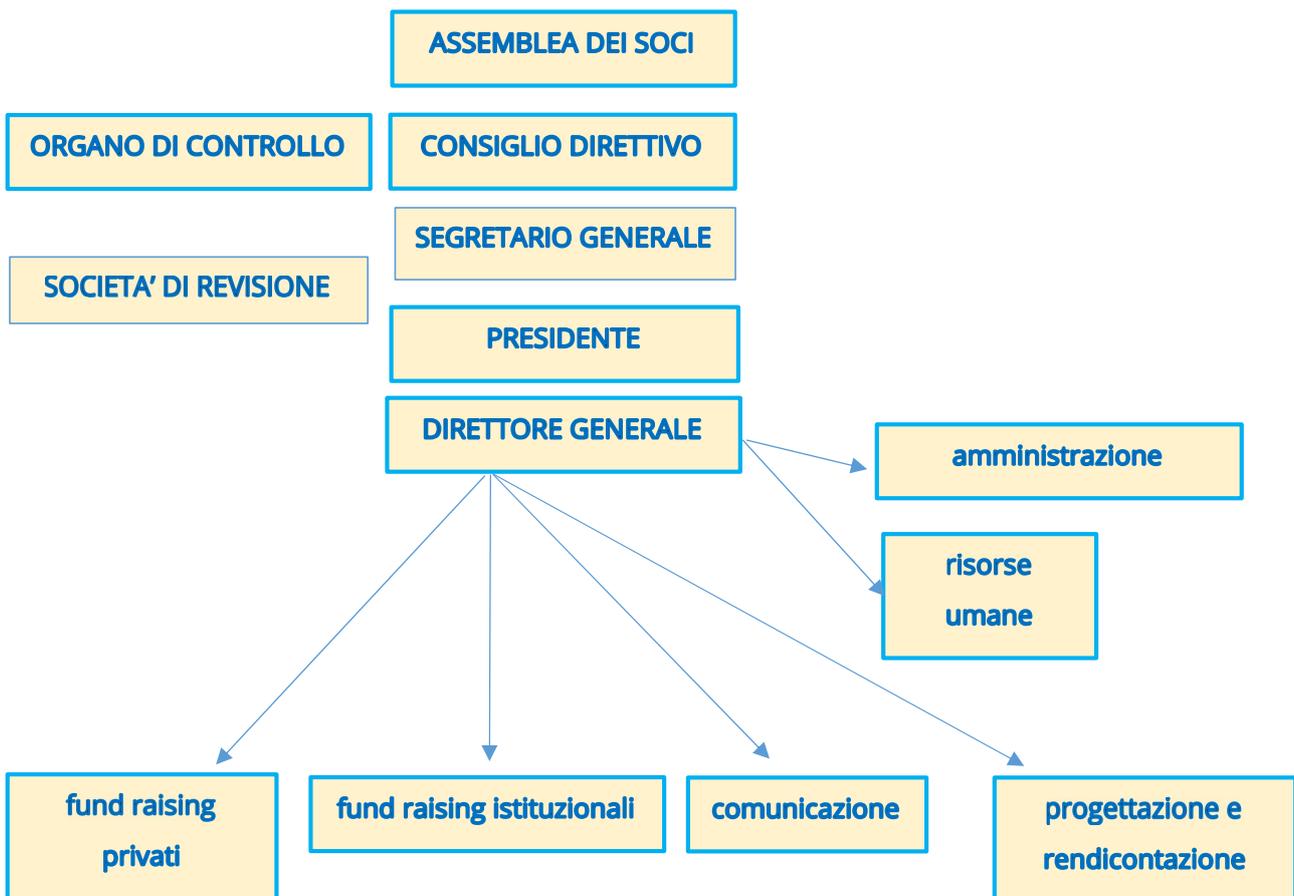
Tra i beneficiari diretti sono inseriti invece i lavoratori impiegati nelle opere sostenute dai progetti. Ne fanno parte: insegnanti e impiegati nelle strutture educative e di assistenza, personale sanitario, artigiani, operai, professionisti per un totale di **1.153** persone.

VOLONTARI: 62

Le attività di ProTS sul campo, sono state supportate anche da 62 volontari provenienti dall'Italia per periodi di diversa lunghezza (33 in Palestina, 14 in Siria e 15 in Libano). Tra i volontari in Palestina (sedi di Gerusalemme e Betlemme), 11 sono del Servizio Civile Universale, 4 da gennaio a giugno e 7 da luglio a dicembre, 8 donne e 3 uomini.



Organi Statutari e di controllo



Assemblea Generale

L'assemblea è composta da 14 soci, sia religiosi che laici.

Nell'ambito dei compiti più rilevanti, l'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e delibera in merito alla composizione dei diversi organi sociali, decide in merito alla nomina ed esclusione dei soci, nonché delibera nelle materie attribuite alla sua competenza dalla Legge e dallo Statuto; inoltre, l'assemblea delibera in merito ad eventuali modifiche statutarie, operazioni straordinarie, lo scioglimento, nonché la devoluzione del patrimonio. L'assemblea si riunisce obbligatoriamente, ai sensi dell'articolo 5.4 dello Statuto, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

Nel 2023 l'assemblea si è riunita una volta il 27 aprile 2023: l'assemblea ha rinnovato le cariche sociali, nominando Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore Generale, Segretario Generale e ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022 e il bilancio sociale. La presenza dei soci è stata pari al 71%.

Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo, ai sensi dell'art.7 dello Statuto, è formato da un minimo di tre fino ad un massimo di sette componenti ed ha i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con possibilità di delega di poteri a propri membri.

L'attuale consiglio è stato nominato il 27 aprile 2023, in carica per cinque esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio 2027.

Presidente: Francesco Patton

Consiglieri: Ibrahim Faltas, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese, Francesco Ielpo

Segretario: Alberto Pari

Nel 2023 si è riunito due volte con una percentuale di partecipazione dei componenti del 75%.

Presidente: Francesco Patton

Vice Presidente: Ibrahim Faltas

Direttore Generale: Tommaso Saltini, nominato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2027.

Organo di controllo: Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica per 5 esercizi). Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Società di revisione: Società Deloitte & Touche S.p.a. (incarico riconfermato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2025)

Segretario generale: Alberto Pari (nominato il 27 aprile 2023), segretario della Custodia di Terra Santa.

Organismo di vigilanza: Giacomo Cardani, Federico Pamovio (nominato il 23 settembre 2021 per un triennio); dal 1° gennaio 2023 questa è la composizione, ratificata dall'assemblea, a seguito delle dimissioni di Libero Buzzi. Ha il compito di verificare il rispetto del D. Lgs. n.231/01 e pertanto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è un organo consultivo esterno all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che, con esperienza e professionalità, possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo:

Direttore Generale: € 56.000,00 esclusa IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organo di Controllo: € 1.500,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Società di Revisione: € 13.000,00 oltre rimborsi spese e attività straordinarie nonché IVA e accessori di legge qualora applicabili

Stakeholder

*Gli stakeholder sono i nostri donatori: nel 2023 sono stati un totale di **36.619**, di cui **35.885** persone fisiche, **698** gruppi e associazioni, **28** istituzioni private e **8** donatori pubblici; parte dei contributi pubblici si riferiscono a quanto ricevuto per il Servizio Civile universale dei volontari assegnati alle nostre sedi di Gerusalemme e Betlemme.*



Altri stakeholder:

- **76** fornitori in Italia
- **157** fornitori locali *
- **51** partner locali*

** coinvolti nella realizzazione dei progetti*

Luoghi in cui operiamo

Israele Palestina	Egitto	Giordania	Siria	Libano	Grecia
Gerusalemme	Il Cairo	Amman	Damasco	Beirut	Rodi
Betlemme	Alessandria	Monte Nebo	Aleppo	Tripoli	Kos
Betania	Port Said		Latakia	Tiro	
Gerico	Assiut		Hama	Harissa	
Sebastia- Nisf Jubeil	Minia		Knaye - Yacoubieh		
Gaza	Quena		Maoula		
Acri					
Nazareth					
Ain Karem					

Beneficiari progetti 2023

		Beneficiari conservazione e sviluppo	Beneficiari educazione e assistenza	Beneficiari emergenze in Medio Oriente	Beneficiari attività socio-imprenditoriali		
Israele/ Palestina	Betania	1.646					
	Gerusalemme	12.989	3.809		602		
	Betlemme	464	1.699		9.961		
	Sebastia Nisf - Jubeil	20					
	Gaza		33	735			
	Totale	15.119	6.138	735	10.563	TOT	32.555
Siria	Maoula			33			
	Aleppo		13.027	47.110			
	Damasco	5.250	435	6.868			
	Hama		206				
	Latakia		241	7.430			
	Knaye e Yacoubieh			1.556			
	Totale	5.250	13.942	62.964	-	TOT	82.156
Libano	Beirut		156				
	Beirut - Harissa			7.907			
	Tripoli		440	7.794			
	Tiro		25				
	Totale	-	621	15.701	-	TOT	16.322
Altri paesi	Grecia		1.570				
	Egitto	200	288				
	Giordania		155				
	Totale	200	2.013	-	-	TOT	2.213
		20.569	22.714	79.400	10.563		133.246

Tra i beneficiari diretti sono inseriti anche i lavoratori impiegati nelle opere sostenute dai progetti. Ne fanno parte: insegnanti e impiegati nelle strutture educative e di assistenza, personale sanitario, artigiani, operai, professionisti per un totale di 1.076 persone. Il totale dei beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, è di **133.246** così suddiviso per area geografica:

Palestina: 32.555



Siria: 82.156



Libano: 16.322



Altri Paesi: 2.213



Sustainable Development Goals 2030

I progetti di Pro Terra Sancta contribuiscono allo sviluppo degli obiettivi 2030, in proporzione agli impieghi nelle diverse aree.

Conservazione e sviluppo



Educazione e assistenza



Emergenze in Medio Oriente



Promozione attività socio-imprenditoriali

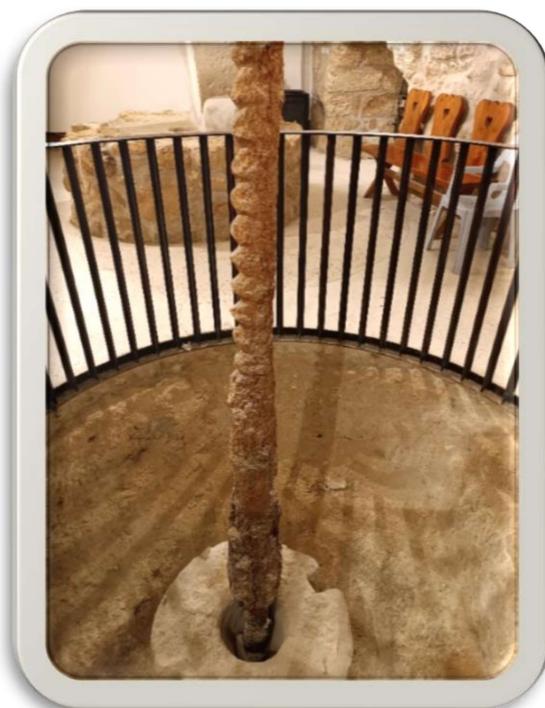


Attività e obiettivi

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Conserviamo i luoghi santi con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del loro valore in tutte le comunità locali.

Promuoviamo attività di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale in quanto sono un'opportunità per formare artigiani qualificati, occupare i giovani, le donne e persone con disabilità e generare fonti di reddito e nuove forme di accoglienza attivando iniziative socio-imprenditoriali legate al turismo sociale.



Cosa abbiamo fatto nel 2023

Nonostante i tragici eventi degli ultimi mesi dell'anno, il nostro lavoro non si è interrotto. Anzi, abbiamo rafforzato il nostro impegno per promuovere la condivisione e la convivenza, cercando di alleviare le comunità colpite dalla violenza. In particolare, il sostegno al *Mosaic Centre*, nostro storico partner locale che si occupa di attività artigianali e di turismo sostenibile, ha assunto un ruolo cruciale nel fornire opportunità di lavoro e formazione, specialmente considerando la situazione di incertezza e vulnerabilità vissuta dalle comunità locali. Le fasce più giovani della popolazione stanno vivendo una situazione di estrema incertezza e vulnerabilità proprio in questa fase di crisi e conflitto, dove le sofferenze dei più fragili si accentuano, così che sentiamo la responsabilità di continuare a fare il possibile per alleviarle. Siamo consapevoli che la protezione del patrimonio culturale è strettamente

intrecciata al benessere delle comunità locali, che possono trarre benefici economici ma soprattutto preservare la propria storia e diversità culturale. Offrire sostegno concreto in questi momenti di conflitto violento contribuisce a promuovere la pace e il dialogo, favorendo la conoscenza e il rispetto reciproco.

L'investimento sulle persone, per la loro formazione e crescita, richiede pazienza e tempi lunghi, ma crea una base solida per un futuro migliore, nella speranza che la crisi termini al più presto.

Nel corso del 2023 abbiamo sostenuto diversi progetti in questa area, oltre che in Palestina, anche in Siria e Egitto; **a Gerusalemme**, in particolare, significativo è stato il supporto alle collezioni dello *Studium Biblicum Franciscanum*, la sezione archeologica del *Terra Sancta Museum*, situata nel Convento della Flagellazione all'inizio della Via Dolorosa di Gerusalemme. Questo impegno, avviato nel 2012, si è concentrato sulla progettazione degli spazi e sul rinnovo dell'allestimento del Museo, oltre a promuovere attività di formazione e sensibilizzazione nella comunità locale, in particolare tra i giovani e i bambini della Città Vecchia. Un grosso impegno ha poi richiesto il progetto sul sito di **Betania** (sostenuto dall'AICS, v. pp. 18-19); inoltre, è proseguito il contributo al progetto della Custodia di restauro del pavimento del Santo Sepolcro, e al progetto Libri ponti di pace (v. pp. 22-23). In **Siria, a Damasco**, è continuata l'operazione di recupero di 7 abitazioni nell'area adiacente al santuario di Sant'Anania; in **Egitto, a Il Cairo**, è iniziato un progetto di sostegno al Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani per rinnovare la struttura del convento del Musky e studiare e catalogare le collezioni.

Palestina – 15.119 beneficiari diretti

Betania - Conservazione e valorizzazione del luogo di Lazzaro, Marta e Maria – 1.646

Betlemme - Nisf - Jubeil – Gerico – Mosaic Center – 20

Betlemme

- *Dar Al Majus - Community Home Renovation Project – 464*

Gerusalemme

- *Terra Sancta Museum – 12.289 (oltre ai visitatori, sono conteggiati qui i bambini/e e ragazzi/e di Gerusalemme Est beneficiari delle attività socioeducative e sul patrimonio culturale e le loro famiglie)*
- *Libri ponti di pace – 700*

Siria – 5.250 beneficiari diretti

Damasco - Prosecuzione del restauro del santuario e completamento acquisto e ristrutturazione di 7 case nel circondario, per ampliare gli spazi e l'accesso turistico e religioso – 5.250 (popolazione del quartiere e visitatori del santuario)

Altri Paesi – 200 beneficiari diretti

Egitto

Il Cairo – Conservazione e valorizzazione del convento Musky – 200 (studenti e visitatori)

EDUCAZIONE E ASSISTENZA



Offriamo supporto alle fasce più vulnerabili dalla società focalizzando la nostra attenzione sull'educazione.

Per questo realizziamo diversi progetti presso le scuole per garantire istruzione di qualità, centri di recupero psicologico per offrire percorsi di riabilitazione e sosteniamo realtà sociali locali che offrono assistenza ai più deboli come i bambini con disabilità, anziani e donne.



Cosa abbiamo fatto nel 2023

In **Palestina**, Pro Terra Sancta a Betlemme si adopera in diverse direzioni per migliorare le condizioni di vita delle persone locali. Il Centro Sociale, in collaborazione con altre realtà

caritatevoli, offre assistenza alle persone in difficoltà, aiutandole a far fronte alle spese mediche e scolastiche. Un focus particolare è rivolto alle madri sole e povere, per le quali le spese di maternità rappresentano un notevole peso finanziario. Oltre all'assistenza materiale, ProTS sostiene anche progetti di riabilitazione delle case e di emergenza idrica nel centro storico di Betlemme, migliorando così le condizioni di vita delle famiglie cristiane beneficiarie. Inoltre, l'organizzazione si impegna a sostenere gli studi dei ragazzi delle famiglie più bisognose attraverso borse di studio e a fornire opportunità di lavoro per i giovani, affrontando così l'alto tasso di disoccupazione giovanile che mina la stabilità economica della regione.

In Siria ProTS concentra i suoi sforzi su due fronti: da una parte garantire la sopravvivenza dei più deboli e dall'altra promuovere la ricostruzione sociale ed economica. L'assistenza immediata viene fornita attraverso la distribuzione giornaliera di pasti caldi a circa 1.300 persone e il sostegno economico e medico a chi ne ha bisogno. Queste iniziative, seppur cruciali, non offrono una soluzione a lungo termine e sono destinate a continuare fino a quando non si verificherà un cambiamento macro nella situazione. Parallelamente, ProTS promuove progetti di ricostruzione sociale ed economica, come l'installazione di pannelli solari e la riparazione delle case danneggiate dal terremoto. Tali progetti non solo forniscono assistenza materiale, ma anche promuovono una maggiore responsabilità e fiducia nel futuro, incoraggiando così la resilienza della comunità. Ad Aleppo il Franciscan Care Center e i centri "Un nome un futuro" rappresentano un'importante iniziativa di collaborazione interreligiosa per ridare dignità e speranza alle persone attraverso l'arte, l'istruzione e il sostegno psicologico.

In Libano, nel cuore di Beirut, le attività di ProTS si estendono su diversi fronti, dalla distribuzione di generi alimentari e kit igienici a migliaia di famiglie bisognose, al sostegno finanziario per gli studenti di Beirut ed Harissa attraverso borse di studio. C'è anche il *Franciscan Care Center*, un luogo dove, attraverso l'arte-terapia bambini, giovani e anziani trovano conforto e supporto per affrontare le sfide della vita. Nel quartiere di El Mina a Tripoli, un altro centro di assistenza e dispensario medico offre cure e medicine a coloro che ne hanno bisogno. Qui, tre locali sono stati rinnovati e adibiti a un dispensario attivo due giorni alla settimana. Centinaia di famiglie hanno ricevuto aiuti alimentari e kit igienici, mentre i bambini hanno ricevuto check-up medici e medicinali.

Presso il convento di San Francesco, sempre a Tripoli, un ampio centro sportivo offre uno spazio sicuro e accogliente per i giovani provenienti da famiglie povere e rifugiati. Qui, il gioco e lo sport diventano strumenti di inclusione e integrazione, unendo bambini cristiani e musulmani provenienti da diverse comunità. In diverse altre località del Libano, progetti educativi e formativi offrono opportunità di apprendimento e crescita a bambini provenienti da famiglie disagiate. Attraverso borse di studio e corsi di arte e disegno, queste iniziative cercano di rompere il ciclo della povertà e offrire un futuro migliore ai più giovani.

Tra gli altri Paesi aiutati dai progetti di ProTS; **in Grecia, a Rodi**, la parrocchia locale coordinata da padre Luke continua a dimostrare il suo impegno verso i più bisognosi offrendo pacchi alimentari, prodotti sanitari e vestiti donati dalla comunità locale e dai turisti; i beneficiari di questi aiuti includono rifugiati e greci locali in difficoltà economica.

In **Egitto**, il convento del Muski situato nel Cairo, si distingue per il suo impegno nell'assistenza sociale e nel sostegno ai più bisognosi. Collaborando anche con istituti

religiosi in diverse città dell'Egitto (Porto Said - Alessandria - Assiout - Minia – Qena) e fornendo assistenza diretta a famiglie in difficoltà economica, pazienti oncologici e disabili, il convento si adopera per portare un raggio di speranza nelle vite delle persone più vulnerabili.

Palestina – 6.138 beneficiari diretti

Betlemme

- *Insegnamento italiano e latino a seminaristi e aspiranti frati - 52*
- *Supporto alla parrocchia di Betlemme – 219 (contributi per pagamento spese mediche, tasse universitarie, affitto).*
- *Scuole di Terrasanta – 281 (supporto tramite SAD e pagamento rette scolastiche per ragazzi di famiglie bisognose)*
- *Job Orientation Center - Vocational training – 748*
- *Supporto a opera di carità*
 - o *Casa del Fanciullo- 20*
 - o *Suore Hortus conclusus - società Antoniana – 84*
 - o *Istituto per sordi Effatà - 204*
 - o *Hogar Nino Dios – 47*
 - o *Suore francescane Aida Camp – 44*

Gaza

- *Butterfly children project – 33*

Gerico

- *Franciscan Sisters School - 597*

Gerusalemme

- *Convento di Saint Vincent de Paul – 328*
- *Home Notre-Dame des Douleurs – 82*
- *JACC - Jerusalem African Community Center – 3.126*
- *Supporto PSS a bambini e adolescenti – 45*
- *Parrocchia latina di Gerusalemme - 80*
- *Saint Louis French Hospital – 140*
- *Sostegno alla formazione dei Novizi della Custodia di Terra Santa - 8*

Siria – 13.942 beneficiari diretti

Aleppo

- *Franciscan Care Center - Aleppo TSC – 6.320*
- *Franciscan Care Center – Aleppo est – 6.292*
- *Aiuto ai malati di Aleppo - 415*

Hama - *Franciscan Care Center - 206*

Damasco

- *Progetto WIP e formazione, sviluppo e lavoro Damasco - 47*
- *Asilo Tabbaleh – 152*
- *PSS activities for youth – Tabbaleh – 102*

- *Franciscan Music Centre – Tabbaleh – 144*

Latakia

- *Centro ricreativo e di supporto psicologico per bambini – 113*
- *Centro di assistenza - supporto e sviluppo donne – 128*

Ma'lula – Asilo Saint George - 33

Libano – 621 beneficiari diretti

Beirut

- *Franciscan Care Center – 128*
- *WIP - Work in progress - Avvio nuove start up - 28*

Tripoli

- *Educazione e formazione – 155*
- *Centro sportivo San Francesco - 285*

Tiro

- *Doposcuola bambini – 25*

Altri paesi – 2.013 beneficiari diretti

GIORDANIA

- *Amman - Borse di studio per giovani e supporto a scuole - 155*

GRECIA

- *Rodi / Kos - Food-nofood pack distribution – 1.570*

EGITTO

-Il Cairo - Porto Said - Alessandria - Assiout - Minia – Qena - sostegno alle opere di carità: distribuzione di cibo e medicinali e sostegno allo studio - 288

EMERGENZA IN MEDIO ORIENTE

Le emergenze umanitarie in Medio Oriente restano all'ordine del giorno.

Attraverso i nostri progetti abbiamo l'obiettivo di sostenere la popolazione e ricostruire quanto è stato distrutto dalla guerra, o dalle crisi politiche, sociali e ambientali in Paesi come la Siria e il Libano, per favorire una rinascita e lo sviluppo della società civile.



Cosa abbiamo fatto nel 2023

Il 2023, sotto il profilo delle emergenze, è stato uno degli anni più impegnativi della nostra storia. Il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria il 6 febbraio dell'anno scorso ci ha costretti a interventi umanitari mai visti prima. Le attività si sono concentrate sulla distribuzione di generi alimentari e kit igienici, con particolare attenzione alle famiglie più vulnerabili e a coloro che sono stati maggiormente danneggiati dal sisma. Nonostante le grandi difficoltà, abbiamo registrato successi significativi, ampliando le nostre iniziative nel settore della salute e implementando programmi di supporto psicologico per affrontare le crescenti pressioni sul personale.

In particolare, **in Siria** ProTS ha risposto con sollecitudine alle emergenze umanitarie in corso, concentrando i propri sforzi nella città di Aleppo. Attraverso progetti di distribuzione di cibo, assistenza medica e sostegno psicologico, l'organizzazione ha raggiunto migliaia di famiglie colpite dalla guerra e dalle catastrofi naturali. L'installazione di pannelli solari e la riparazione delle abitazioni danneggiate hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita delle comunità locali, garantendo loro accesso all'energia e al riscaldamento. Inoltre, il *Franciscan Care Center* ha offerto un importante sostegno psicologico ai bambini e agli adolescenti traumatizzati, attraverso programmi di arte terapia e assistenza emotiva.

Inoltre, la nuova ondata di violenza cominciata **in Palestina** il 7 ottobre ci ha messo nella condizione di ripensare molte attività e rispondere ai nuovi bisogni emergenti di giorno in giorno con grande drammaticità. A Gerusalemme e a Betlemme, anche in collaborazione con altre realtà che operano sul territorio, sono stati avviati percorsi di supporto materiale e psicologico rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione, soprattutto ai bambini; di

supporto alle attività sono anche i volontari del servizio civile, presenti in Palestina da luglio 2023, che hanno scelto di rimanere sul campo dopo lo scoppio della guerra – permettendolo le condizioni di sicurezza – per restare a fianco della popolazione locale. Tramite la Caritas di Gerusalemme e una organizzazione locale di Betlemme, siamo riusciti a far arrivare un sostegno anche a Gaza, sotto forma di invio di beni di prima necessità.

A Betlemme, ProTS ha ampliato il ventaglio di servizi offerti alla comunità locale. Attraverso progetti di assistenza sociale, riabilitazione abitativa e sostegno educativo, l'organizzazione ha continuato a promuovere il benessere delle famiglie e a sostenere le opere cristiane locali. Nonostante le sfide dovute alla riduzione dei flussi turistici, ProTS ha dimostrato resilienza, adottando strategie innovative come l'apertura di punti vendita online e l'organizzazione di progetti educativi per i giovani.

Da ultimo, continua il grande impegno **in Libano**, paese dimenticato e sempre in ginocchio dal punto di vista economico – finanziario, con l'assistenza fornita dal nostro centro di emergenza di Beirut che interviene per tutte le necessità degli assistiti, dalla ricostruzione delle case, alla distribuzione di cibo, vestiti, medicine e materiale scolastico, etc.

In sintesi, le attività di emergenza di ProTS nei paesi del Medio Oriente hanno rappresentato un faro di speranza per le comunità colpite dalla guerra, dalla povertà e dalle calamità naturali. Nonostante le sfide, l'organizzazione ha dimostrato un impegno incrollabile nel servire coloro che ne hanno più bisogno, offrendo sostegno materiale e psicologico e lavorando per costruire un futuro migliore per tutti.

Palestina – 735 beneficiari diretti

- *Supporto alla Parrocchia della Sacra Famiglia di Gaza – 735*

Siria – 62.964 beneficiari diretti

Aleppo

- *Centro di emergenza Azizieh – 47.110*

Damasco

- *Centro di emergenza – 6.766*
- *Centro d'accoglienza Tabbaleh – 92 giovani dei quartieri più poveri di Damasco*

Knaye e Yacoubieh

- *Centro di emergenza – 1.556*

Latakia

- *Centro di emergenza*
 - o *ricostruzione case per terremoto – 400 (membri delle 100 famiglie che hanno beneficiato della ricostruzione della propria casa)*
- *assistenza famiglie con beni di prima necessità – 6.400*
- *Dispensario medico - 630*

Libano – 15.701 beneficiari diretti

Beirut – Harissa – Centro di emergenza – 7.907

Tripoli - Centro di emergenza e dispensario medico – 7.794

ATTIVITA' SOCIO-IMPREDITORIALI



Contribuiamo alla nascita, allo sviluppo e alla gestione di guesthouse, botteghe e attività artigianali locali; organizziamo visite, itinerari e viaggi sostenibili personalizzati al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale.

Cosa abbiamo fatto nel 2023

Il flusso di turisti e visitatori in Israele era ripartito da un lasso di tempo relativamente breve, precisamente da fine marzo 2022, prima di essere nuovamente interrotto a causa dello scoppio della guerra a Gaza il 7 ottobre 2023. Perciò, il paese è stato aperto al turismo internazionale per un periodo consecutivo di 19 mesi, che non stati sufficienti nemmeno a coprire le mancate entrate del periodo pandemico. Al momento l'aeroporto è aperto e, sebbene operino poche compagnie aeree ed i costi siano elevati rispetto al solito, pochi visitatori indipendenti stanno iniziando a tornare, portati principalmente da motivi di visite di lavoro e/o familiari. Si tratta spesso di persone che sono legate in qualche modo a Israele/Palestina e conoscono i luoghi, sono quindi indipendenti negli spostamenti e nell'organizzazione del soggiorno. I visitatori che avevano programmato viaggi turistici e di conoscenza hanno sospeso e/o disdetto la visita a causa della paura portata dalle notizie che arrivano in Italia e della instabilità della situazione politica attuale.

Fino ad ottobre, il 2023 è stato un anno positivo in termini di quantità di visite ed impatto di quest'attività. Sono state organizzate un totale di 55 visite, che hanno raggiunto circa 254 persone, con il supporto delle volontarie del servizio civile. Le visite hanno lo scopo di avvicinare i visitatori alla realtà palestinese ed alle attività di ProTS. I feedback sono stati sempre estremamente positivi poiché hanno permesso ai turisti di conoscere luoghi unici e distanti; incontrare le comunità palestinesi ed i collaboratori delle associazioni partner; ed entrare nell'operatività di ProTS, scoprendo i progetti passati, visitando quelli in corso e ascoltando il percorso per i futuri. Difatti, molti dei visitatori che hanno avuto modo di venire in visita hanno poi deciso di effettuare donazioni. Interessante anche il fatto che sempre più visite ci vengono richieste da cooperanti di altre ONG o personale umanitario che vive stabilmente in Palestina/Israele e vuole approfondire la conoscenza di alcuni luoghi e/o progetti attraverso noi.

Dal 22 luglio al 6 agosto si è anche svolto il *Middle East Community Program*, che quest'anno ha raccolto circa il doppio delle adesioni della scorsa edizione. Il programma è stato espanso anche in relazione ai contenuti poiché sono stati organizzati incontri e visite con nuovi relatori ed associazioni. Alcune delle partecipanti al programma 2023 si sono candidate al servizio civile universale 2024, a confermare la ben riuscita del programma. Al momento, essendo l'attività di visite sospesa, stiamo costruendo relazioni con alcune scuole italiane al fine di proporre visite virtuali a classi di studenti delle medie e superiori. Pur riconoscendo l'importanza dell'essere fisicamente qui per comprendere molto del contesto, pensiamo che questa proposta possa essere un buon mezzo per far scoprire la realtà e quotidianità di questa terra in uno dei suoi momenti storici più tragici di sempre. Sosteniamo lo sviluppo di botteghe, attività artigianali locali come la creazione di mosaici e la produzione di candele e saponi, prodotti di sartoria, in legno d'ulivo e prodotti tipici. Le nostre azioni vogliono sostenere sia la popolazione locale tramite interventi di formazione professionale e la creazione di posti di lavoro sia diverse opere sociali e culturali locali.

Palestina – 10.563

Betlemme

- Dar Al Majus - Eventi culturali – 7.373
- Dar Al Majus Creativ Lab - 15
- Dar Al Majus – Bazaar – 1.715
- Gesthouse Dar Esideh e Dar Al Majus – 858

Gerusalemme

- Dar Mamilla Guesthouse – 567
- *Middle East Community Program* – 35 (partecipanti, organizzatori, docenti personale logistico di supporto)



Situazione economico-finanziaria

Bilancio 2023

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA					
Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma					
Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano					
Codice Fiscale 97275880587					
RENDICONTO GESTIONALE					
1/1 - 31/12					
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	-		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
- contributi a progetti di Conservazione e sviluppo	2.257.822	3.751.133	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
- contributi a progetti di Educazione	3.017.367	2.435.382	4) Erogazioni liberali		
- contributi a progetti di Emergenza	3.837.483	2.631.369	- contributi da persone fisiche	2.845.973	3.182.454
- contributi a supporto di attività socio imprenditoriali	302.417	267.062	- contributi da lasciti	423.993	12.059
- oneri dell'attività ordinaria di promozione	158.343	316.761	5) Proventi del 5 per mille	227.913	254.309
3) Godimento beni di terzi	-	-	6) Contributi da soggetti privati		
4) Personale	369.661	371.994	- contributi da gruppi e associazioni	2.874.575	1.743.657
5) Ammortamenti	-	-	- contributi da istituzioni private	3.458.236	1.795.113
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	576.910	2.063.249
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	302.417	267.062
			11) Rimanenze finali		
Totale	9.943.093	9.773.701	Totale	10.710.017	9.317.903
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	766.924	- 455.798
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	17.395	1) Da rapporti bancari	32.247	70
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	12.760	-
Totale	0	17.395	Totale	45.007	70
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	45.007	- 17.325
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.438	14.846	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	102.261	90.312	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	30.000	15.000	- altri proventi credito d'imposta	1.399	3.152
4) Personale	130.297	127.475	- altri proventi sopravvenienze	5.320	137
5) Ammortamenti	32.672	281			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	5.104	9.998			
Totale	313.772	257.912	Totale	6.719	3.289
Totale oneri e costi	10.256.865	10.049.008	Totale proventi e ricavi	10.761.743	9.321.262
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	504.878	- 727.746
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	504.878	- 727.746

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA		
Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma		
Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano		
Codice Fiscale 97275880587		
STATO PATRIMONIALE		
1/1 - 31/12		
ATTIVO	2023	2022
IMMOBILIZZAZIONI	230.043	185.172
I-Immobilizzazioni immateriali	32.392	-
7) Oneri pluriennali su immobili di terzi	32.392	-
II-Immobilizzazioni materiali	561	842
4) altri beni: macchine d'ufficio elettroniche	561	842
III-Immobilizzazioni finanziarie	197.090	184.330
1) a) Partecipazioni in altre imprese	1.725	1.725
2) b) altri titoli	195.365	182.605
ATTIVO CIRCOLANTE	3.531.487	2.085.928
II - Crediti	346.953	2.433
4) verso soggetti privati per contributi	340.000	-
9) crediti tributari	2.133	1.744
12) verso altri	4.820	689
<i>di cui esegibili oltre l'esercizio successivo</i>		
III-Attività finanz. non immobilizzate	1.199.922	-
1) partecipazioni		
2) altri titoli	1.199.922	-
IV-Disponibilità liquide	1.984.612	2.083.495
1) depositi bancari e postali	1.982.580	2.081.391
3) denaro e valori in cassa	2.032	2.104
RATEI E RISCONTI	298.268	621.977
TOTALE ATTIVO	4.059.798	2.893.077
PASSIVO	2023	2022
PATRIMONIO NETTO	2.939.663	2.721.977
I-Fondo di dotazione dell'ente	43.919	43.919
II-Patrimonio vincolato	886.873	1.174.064
1) riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	886.873	1.174.064
III-Patrimonio libero	1.503.993	2.231.740
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.503.993	2.231.739
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	504.878	727.746
FONDI PER RISCHI E ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	94.500	83.217
DEBITI	85.635	87.883
1) debiti verso banche	2.243	322
7) debiti verso fornitori	19.844	28.213
9) debiti tributari	12.678	11.105
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.313	17.219
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	32.557	30.739
12) altri debiti	-	285
RATEI E RISCONTI	940.000	-
TOTALE PASSIVO	4.059.798	2.893.077

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

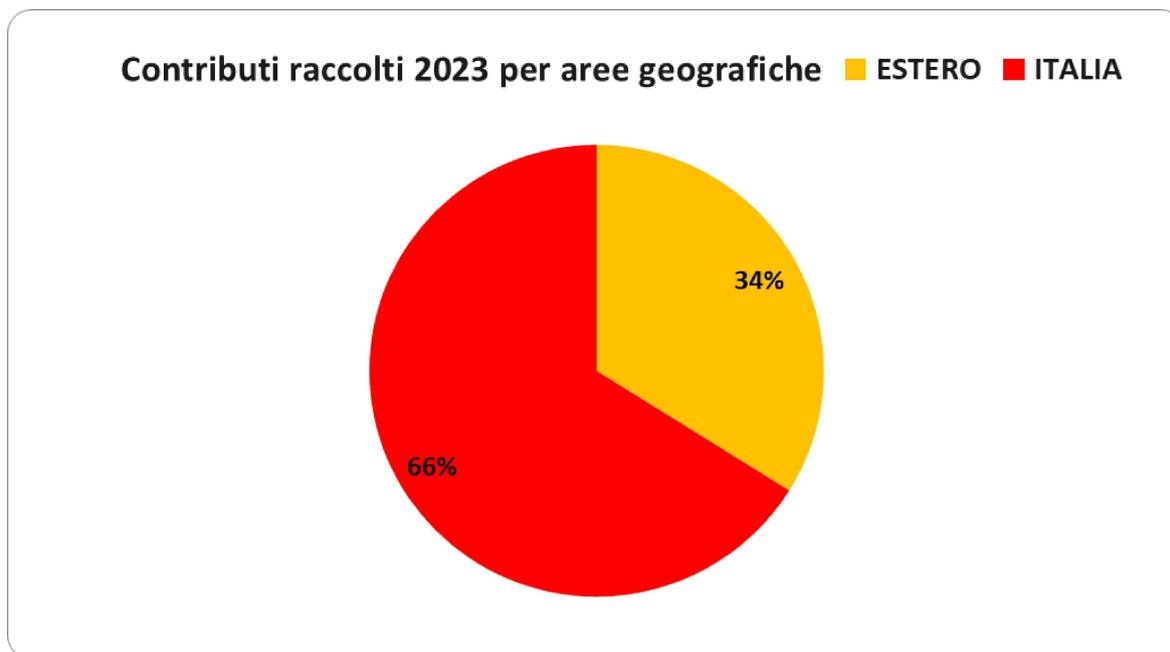
I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal Consiglio Direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi e erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'Associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Nel 2023 i proventi sono stati di complessivi € 10.761.743.

Nel corso del 2023 ProTS ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2022 (€ 227.913 sui redditi 2021).

I contributi e le erogazioni ricevute provengono per il 66% dall'Italia e per il 34% dall'Estero (Germania, Olanda, Belgio, Spagna, Austria, Stati Uniti d'America, Hong Kong, etc.).



Nel corso del 2023 i nostri proventi caratteristici passano da Euro 9.317.903 del 2022 a Euro 10.710.017 del 2023, facendo rilevare nell'esercizio in commento un buon incremento. L'attività di fund raising ha permesso di migliorare la raccolta fondi, anche per effetto di eventi drammatici che hanno colpito le zone del Medio Oriente come il terremoto in Siria e Turchia nel febbraio del 2023 e l'attacco terroristico di Hamas in Israele il 7 ottobre 2023 e il conseguente conflitto derivante dall'offensiva israeliana nei territori palestinesi.

Altre informazioni

Con riguardo all'impatto ambientale, si informa che l'Associazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas ad effetto serra. Non si segnalano contenziosi/controversie in corso. Le informazioni relative alle riunioni degli organi societari sono già state illustrate nel paragrafo dedicato agli Organi Statutari.

Stante il quadro illustrato, non emergono ulteriori criticità da segnalare.

Monitoraggio dell'Organo di controllo

Ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, l'Organo di controllo ha effettuato il proprio monitoraggio, senza rilievi, in relazione all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8. In particolare, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo:

- *l'Associazione persegue in via esclusiva finalità di carattere sociale, civile e culturale, svolgendo le attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. n.117/17, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, che di fatto coincidono con le attività istituzionali in tema di normativa per le ONLUS;*
- *l'Associazione non svolge attività diverse di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/17, o comunque attività connesse in tema di normativa per le ONLUS;*
- *l'Associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionali o abituali;*
- *l'Associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.*

Il presente bilancio sociale è stato inoltre sottoposto all'attestazione di conformità dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, riportata di seguito.

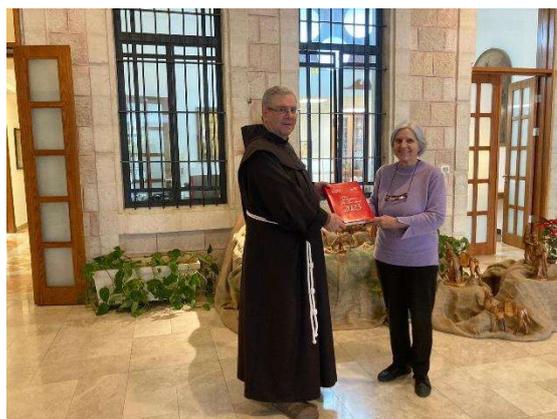
Il bilancio di esercizio dell'Associazione è sottoposto a revisione della Società Deloitte & Touche S.p.a..

Lettera del Presidente

Cari benefattori dell'Associazione Pro Terra Sancta, il Signore vi dia pace!

Dalla Città Santa di Gerusalemme vi giunga il mio saluto e ringraziamento. In conclusione di questo bilancio sociale, che l'Associazione prepara ogni anno per raccontare il suo prezioso lavoro in queste terre, desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che si sono impegnati attraverso di essa per prendersi cura e sostenere le persone e salvaguardare il patrimonio spirituale e culturale della Terra Santa.

In questo periodo di estrema necessità e difficoltà, noi vogliamo semplicemente essere discepoli di Gesù e seguire le sue orme. Per questo domandiamo a lui la grazia di tenere sempre il cuore libero dall'inimicizia, dall'odio e dal desiderio di vendetta contro chi ci fa il male. Chiediamo la grazia che tutti i muri fatti di inimicizia e odio vengano demoliti e si costruiscano ponti di riconciliazione tra le persone, tra i popoli, tra i credenti di tutte le religioni. Chiediamo a Gesù, che ha allargato le sue braccia tra il Cielo e la terra, di aiutare oggi noi a costruire questo ponte di pace anche attraverso il nostro impegno per la pace e la riconciliazione in Terra Santa e nel mondo intero. Grazie ancora, perché con il vostro aiuto avete contribuito a piantare questo piccolo seme di speranza, per la Terra Santa e il mondo intero.



Fra Francesco Patton, ofm

Custode di Terra Santa e Presidente di Associazione pro Terra Sancta

Tabella di corrispondenze

Tabella di corrispondenze ai sensi dell'art 6 del Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'Adozione delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore

Linee guida	Corrispondenza
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Nota metodologica Tabella di corrispondenze
Informazioni generali sull'Ente	Chi siamo La nostra mission
Struttura, governo e amministrazione	Struttura organizzativa e staff Organi Statutari Stakeholder
Persone che operano per l'Ente	Struttura organizzativa e staff Stakeholder
Obiettivi e attività	Sustainable Development Goals 2030 Attività e obiettivi
Situazione economico-finanziaria	Situazione economico finanziaria
Altre informazioni	Lettera del direttore generale Chi siamo Organi Statutari Altre informazioni Messaggio del Presidente
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)	Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Attestazione di conformità del bilancio sociale dell'Associazione Pro Terra Sancta al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Linee Guida per la redazione del bilancio sociale a cura dell'organo di controllo

Il presente documento intende fornire all'Assemblea dell'Associazione Pro Terra Sancta (d'ora in poi, "Associazione"), riunita per l'approvazione del bilancio sociale, una relazione sulle attività svolte dall'organo di controllo al fine di monitorare e attestare (1) l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione e (2) la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto 4 luglio 2019 (d'ora in poi, "Linee Guida") ai sensi dell'art. 30, co. 7, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS").

Secondo quanto previsto dall'art. 14 CTS e alla luce dei chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con note n. 12604 del 29 dicembre 2017 e n. 11029 del 3 agosto 2021, le associazioni che abbiano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro e abbiano adeguato il proprio statuto alle disposizioni del CTS o abbiano la qualifica di Onlus, sono tenute ad adottare il bilancio sociale in conformità alle disposizioni contenute nelle Linee Guida anche in assenza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). In quanto Onlus, l'Associazione, benché non sia iscritta al RUNTS, ha, quindi, redatto il bilancio sociale ai sensi dell'art 14 CTS.

Nel bilancio sociale l'organo di controllo deve dare atto degli esiti delle attività di monitoraggio relative (1) all'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione, in particolar modo verificando il rispetto delle previsioni relative all'esercizio di attività di interesse generale e attività diverse, alla raccolta fondi e all'assenza dello scopo di lucro e (2) alla redazione del bilancio sociale in conformità alle disposizioni contenute nelle Linee Guida.

L'organo di controllo ha svolto l'attività di monitoraggio in conformità alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel mese di dicembre 2020. Inoltre, in vista della predisposizione della bozza di bilancio sociale sono stati realizzati degli incontri con le funzioni coinvolte nella redazione con il fine di verificare la conformità alle previsioni inderogabili delle Linee Guida.

A esito delle attività di verifica risulta che l'Associazione:

- ha esercitato in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS e non ha svolto attività diverse;
- le raccolte fondi sono state svolte nel rispetto delle previsioni di legge;
- ha svolto nel rispetto del principio di non distribuzione degli utili la propria attività;
- ha redatto il bilancio sociale in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida e, pertanto, se ne attesta la conformità alle medesime.

Milano, 10 aprile 2024

Avv. Federico Pamovio

